

## VareseNews

### Risolto il giallo della donna del lago. Arrestato il marito

**Pubblicato:** Lunedì 5 Aprile 2010



«Il Ministero Pubblico e la **Polizia Cantonale** in relazione al ritrovamento della giovane donna nel Lario comunicano che l'inchiesta, con la collaborazione dell'Arma dei Carabinieri, ha potuto stabilire che l'autore del delitto è il marito 32enne».

Poche scarse parole comunicate dalla polizia del Canton Ticino svelano il **mistero della donna ritrovata morta** nel Lago di Como nei pressi del comune di Laglio. Al momento del ritrovamento, il corpo della donna aveva una profonda ferita da taglio alla gola, indossava degli slip e una maglietta bianca. La vittima, **Beatrice Sulmoni** (nella foto) di 36 anni, abitava a Castel San Pietro nel Mendrisiotto, *era scomparsa da casa la sera del 25 marzo scorso*. L'identificazione del cadavere è avvenuta il giorno di Pasqua, grazie alla collaborazione tra carabinieri, polizia cantonale e il fratello della vittima. Decisivi per il riconoscimento i due tatuaggi, un sole e un cupido, che la Sulmoni aveva sul seno e sulla spalla.

Il marito della donna, Marco Siciliano, 32 anni, fisioterapista, secondo quanto riferito dalla polizia cantonale, avrebbe già fatto delle «frammentarie ammissioni» e ora dovrà rispondere dell'accusa di «assassinio, subordinatamente omicidio intenzionale». Pare che tradirlo siano stati alcuni sms indirizzati ai parenti di lei. Il giudice dell'istruzione e dell'arresto (Giar) ha confermato il fermo dell'uomo che è stato trasferito nel carcere di Lugano.

L'inchiesta dovrà, ora, stabilire le modalità e le ragioni dell'efferato delitto. Il movente potrebbe essere quello passionale.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it